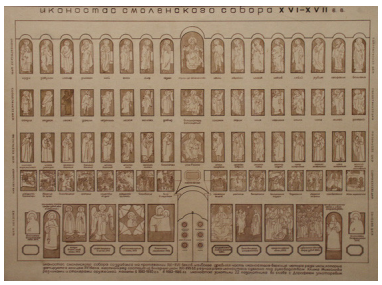
Com'è composta l'iconostasi

Nella chiesa ortodossa, che ha mantenuto la tradizione bizantina, è la transenna del coro che separa l'altare dalla comunità dei fedeli ed è sempre totalmente rivestita da **icone**. La sua struttura è in legno pregevolmente intagliato e dorato. Tutte le iconostasi seguono uno schema ben preciso ed invariabile. Al centro ci sono le cosiddette
Porte Regali
("Zarskije vorota") che consentono la visione dell'altare e si aprono solo nei momenti più solenni della celebrazione liturgica.

Generalmente sulla porta sono rappresentate l'**Annunciazione,** l'**Ultima Cena** e gli **Evangelist i** con i **Pad ri della Chiesa**
. Al lato sinistro della porta c'è l'immagine della
Vergine
, mentre a destra c'è il
Cristo
o l'immagine del Santo a cui è dedicata la chiesa. La serie procede con altre due icone, una per lato, seguite dalle due
Porte diaconali
su cui sono raffigurati Santi o Arcangeli e quindi da altre due immagini. Sopra le Porte regali vi è un'altra serie di icone, chiamata
Intercessione
(
"Deesis"
) che raffigura la
Vergine
e
Giovanni Battista
che implorano il
Cristo in trono
("Pantocrator"), ai lati vi sono gli
Arcangeli Michele
e
Gabriele
e quindi
Apostoli
,
Padri della chiesa
e
Martiri
. Sopra la "Deesis" vi sono le principali
Dodici festività

del Cristo celebrate dalla chiesa Ortodossa: Annunciazione, Nascita di Cristo, Presentazione al Tempio, battesimo, Trasfigurazione, Resurrezione di Lazzaro, Entrata in Gerusalemme, Crocifissione, Discesa di Cristo agli Inferi, Ascensione, Pentecoste, Dormizione di Maria.
Ancora sopra troviamo la
serie dei Profeti
ed ultima quella dei
Patriarchi
con al centro la rappresentazione della
Trinità
o della Paternità.